



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

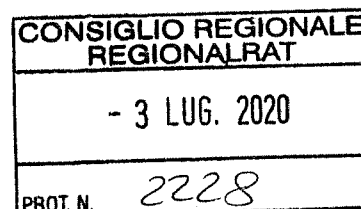
Trento, 2 luglio 2020

Egregio Signor

Roberto Paccher

presidente del Consiglio Regionale

SEDE



2.S.1-2020-12

Interrogazione a risposta scritta n. *54*/XVI

**UNA SECONDA "INVASIONE DEGLI ORSI" IN SICILIA: IL PASTICCIO DI PACCHER
ALLA CORTE DI SGARBI. CHI L'HA INVIATO A UN EVENTO DELLA PROVINCIA
DI TRENTO, DEL MART E DEL COMUNE DI SIRACUSA?**

Premesso che:

è un giallo artistico-istituzionale la trasferta siciliana, il 24 giugno 2020 a Siracusa del presidente del Consiglio regionale Roberto Paccher;

è del tutto anomalo che Paccher, che ha sempre replicato a muso duro e in tempo reale ad ogni mia iniziativa, non abbia ancora esternato in merito all'interrogazione in Consiglio provinciale di Trento (la n. 1640/XVI) che ho depositato la settimana scorsa, in cui chiedevo a quale titolo (e con quali spese), fosse andato a Siracusa per presenziare il 24 giugno alla conferenza stampa di Sgarbi e Panizza sull'operazione Caravaggio al Mart;

è anomalo il ruolo dell'ex assessore provinciale alla cultura Franco Panizza – piazzato nell'autunno scorso dalla giunta provinciale di Trento nella segreteria di presidenza del Mart – che ha svolto la funzione di conduttore della conferenza stampa ma anche di esternatore politico; ricordo che è stato incardinato dalla Provincia al Mart, dal novembre 2019, nel ruolo di “geografo” (come lo chiama Sgarbi) - assistente del presidente con la missione principale di “occuparsi dell’individuazione delle location adatte nel territorio trentino, nel quadro di un progetto di valorizzazione diffusa delle collezioni permanenti del Mart”;



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

è anomalo che i soggetti competenti per parlare dell'operazione Caravaggio al Mart (di cui non si vuole qui mettere in discussione la valenza artistica, che è certamente interessante), cioè lo stesso Mart e la giunta provinciale non abbiano emesso alcun comunicato sull'evento siracusano mentre ci ha pensato il Consiglio regionale – che nulla c'entrava – per "giustificare" goffamente l'anomala trasferta di Paccher;

è anomalo che il presidente del Mart pubblicasse su Facebook il 24 giugno alle 9.41, dalla chiesa Santa Lucia di Siracusa il seguente post in cui, a poche ore dalla conferenza stampa, annunciava la presenza dell'assessore provinciale alla cultura che poi non apparirà: "Oggi mercoledì 24 giugno alle 15,00, nella Sala Ipostila del Castello Maniace di Siracusa, il Presidente del Mart Vittorio Sgarbi terrà una Conferenza Stampa per illustrare i contenuti e le motivazioni del progetto «Caravaggio. Il Contemporaneo», all'interno del rapporto di collaborazione tra la Regione Siciliana e la Provincia autonoma di Trento. La conferenza segue il sopralluogo dell'Istituto Centrale del Restauro di Roma, chiamato a Siracusa per verificare le condizioni conservative del capolavoro di Caravaggio «Il Seppellimento di Santa Lucia» nella Chiesa di Santa Lucia alla Badia. Alla Conferenza interverranno Vittorio Sgarbi, Presidente del Mart, Francesco Italia, Sindaco di Siracusa, Alberto Samonà, Assessore ai Beni Culturali della Regione Siciliana, Mirko Bisesti, Assessore alla Cultura della Provincia autonoma di Trento, Benedetto Fabio Granata, Assessore alla Cultura del Comune di Siracusa, Stefano Candiani, già Sottosegretario agli Interni con delega al FEC (Fondo edifici di culto), Silvia Mazza, Storica dell'arte, coordinatrice tecnica delle procedure inerenti il prestito e l'intervento conservativo dell'opera, Gianfranco Zanna, Presidente Legambiente Sicilia, Luana Aliano, Presidente provinciale dell'associazione «SiciliAntica» di Siracusa, Franco Fazzio, Restauratore, esperto dell'opera;

alla conferenza stampa erano presenti sette persone al tavolo, tra cui i due trentini in ruolo anomalo; a sinistra di Sgarbi, Panizza (il segretario del presidente del Mart è il più istituzionale, unico in completo scuro con cravatta) e, accanto a lui, in camicia bianca mezze maniche tipo America anni 60, Roberto Paccher (tutti senza mascherina – resta penzolante sotto il mento, al massimo – anche quando si sussurrano vicini vicini; d'altronde Sgarbi è stato cattivo maestro nel confutare il pericolo della pandemia);

anomala è la "intro" di Panizza che dà la parola a Paccher: "Passiamo ora al rappresentante istituzionale del nostro territorio... come sapete la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/ Südtirol è una realtà a tre punte come la Sicilia, due Province autonome che insieme costituiscono la Regione autonoma e ogni consigliere provinciale è anche consigliere regionale, per cui il vice... il presidente del Consiglio regionale Alberto... Roberto Paccher che è qui con me rappresenta sia la Regione autonoma ma anche la Provincia autonoma di Trento rappresentata peraltro dal presidente della Provincia di Trento Maurizio Fugatti insieme al presidente Musumeci con cui firmerà in questi giorni un documento di intenti... quindi ringraziandolo per essere sceso fin a Siracusa gli dò volentieri la parola..."; oltre a incartarsi sulla qualifica e sul nome di battesimo di Paccher, Panizza



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

dunque lo presenta come rappresentante sia della Regione sia della Provincia, un bel pasticcio istituzionale;

anomalo è l'intervento pronunciato da Paccher: "Be', non è stata un gran fatica venire in Sicilia a vedere realtà belle come la vostra... e ringrazio per l'ospitalità. Porto il saluto dell'intero Consiglio regionale e dell'intera Regione Trentino Alto Adige con il ringraziamento al professor Sgarbi per portare avanti questo protocollo di collaborazione che dovrebbe legare i due territori, quello trentino e quello della Sicilia. Da quando Sgarbi si è occupato con la sua grande passione, con interesse e con entusiasmo, del Mart – e sottolineo che se ne sta occupando in modo gratuito! – sono effettivamente aumentati di molto i rapporti tra le due Regioni Trentino e Sicilia tant'è che è alla firma del presidente Musumeci un protocollo di intesa per un'ampia collaborazione culturale tra le due realtà. Noi ne siamo ben lieti... quanto alle accuse strumentali, la strumentalizzazione c'è dall'altra parte, è un'iniziativa seria che sosteniamo con interesse e con entusiasmo per il prestigio che darà ai nostri territori"; anomalo il continuo ondeggiare di Paccher tra Consiglio regionale, giunta regionale e giunta provinciale: per uscire dall'imbarazzo fa nascere perfino una nuova istituzione: la "Regione Trentino";

è anomalo che il dipendente del Mart Panizza faccia le veci della giunta provinciale e del consiglio d'amministrazione e del direttore del Mart aggiungendo poi: "Ricordo che il Mart ha cominciato a parlarne nel 2019, che è stato deciso il finanziamento di 350mila euro, che il programma è stato approvato dalla giunta della Provincia autonoma di Trento... Il consiglio d'amministrazione resta convinto e spero che anche il presidente si sia convinto di proseguire nell'operazione... il direttore non poteva qui essere oggi perché impegnato nell'assestamento del bilancio...";

è anomalo che il presidente del Mart peggiori il pasticcio presentando il suo segretario ringrazi "il senatore Panizza, già assessore alla cultura per lungo tempo della Provincia" affermando: "quei soldi, i 350mila euro, che non avevo avuto come assessore in Sicilia li ho avuti adesso... dopo che un anno fa ho convocato gli attori fondamentali: il presidente Musumeci, il presidente Fugatti, il presidente del Fec, Fondo edifici di culto (sottosegretario viceministro) Candiani... e ci siamo accordati";

è anomala la conclusione di Panizza che, forse dimenticando di essere "solo" il segretario del presidente del Mart, ha concluso con una sparata polemica tutta politica: "C'è gente che parla in maniera impropria... non è il Comune di Rovereto che approvato il progetto ma la giunta provinciale di Trento perché il Mart fa parte del sistema della Provincia autonoma di Trento... le delibere della Pat sono pubblicate, le delibere del cda del Mart non sono pubbliche ma se qualcuno telefonasse al Mart per chiedere i dati... se questi consiglieri comunali e provinciali, l'assessore Zeni (definito poi "balordo" da Sgarbi), era un consigliere della mia maggioranza avrebbe potuto prendere il telefono, e chiedermi quanti soldi sono stati stanziati, gli avrei risposto per filo e per segno... il programma di attività del Mart è stato approvato per ben due volte... si fa confusione con tutta una serie di amministrazioni che non c'entrano nulla sul piano amministrativo ma solo su



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

quello dell'opinione... il Mart approva il proprio bilancio che è finanziato dalla Provincia, non dal Comune di Rovereto... figurarsi se un dirigente può firmare una delibera che non è autorizzata... gli obiettivi sono: primo, rafforzare il rapporto con la Sicilia... l'interesse reciproco del Trentino a farsi conoscere in Sicilia e della Sicilia a farsi conoscere in Trentino";

anomala la postilla dello stesso Panizza, che – come se fosse insieme l'assessore provinciale alla cultura e il general manager del Mart – garantisce: "Se dovesse cambiare l'importo perché invece della teca A si sceglierà la teca B si cambierà l'importo, non succede nulla...";

anomalo il comunicato del Consiglio regionale Trentino-Alto Adige/Südtirol, dello stesso 24 giugno alle ore 16.38: "La collaborazione tra Trentino-Alto Adige e la Regione Sicilia per la cultura è una straordinaria opportunità di crescita per entrambi i territori. La scelta di lavorare insieme per far dialogare il patrimonio storico e artistico di queste due Regioni così lontane è vincente anche dal punto di vista turistico ed economico" – Così il Presidente del Consiglio regionale in occasione della conferenza stampa di presentazione del progetto "Progetto Caravaggio. Il Contemporaneo", nella Sala Ipostila del Castello Maniace. Il Presidente del Mart, Vittorio Sgarbi, ha presentato i contenuti e le motivazioni del progetto, che rientra nell'ambito della collaborazione tra la Regione Siciliana e la Provincia autonoma di Trento. "Siamo venuti – spiega Paccher – insieme al Presidente del Mart per visionare l'opera "Il Seppellimento di Santa Lucia", la grande tela che nelle intenzioni di Vittorio Sgarbi dovrebbe approdare nella nostra Regione nei prossimi mesi. Un'opera eccezionale, di grande impatto emotivo, la cui salita a Rovereto rappresenterebbe una grande opportunità per tutti. Esporla in un contesto unico come quello del Museo di Rovereto vorrebbe dire dare la possibilità a migliaia di persone provenienti da tutta Italia e dall'Europa di apprezzare e conoscere ancora di più un artista che ha saputo trasmettere attraverso la pittura un messaggio universale che attraversa immutato i secoli"; il comunicato paccheriano, affermando non si sa con quale competenza l'immutabilità del messaggio di Caravaggio, contraddice il dialogo con la contemporaneità affermato da Sgarbi come significato culturale dell'operazione e riferisce parole che Paccher non ha detto durante la conferenza stampa;

anomala e anche offensiva è risultata la conferenza stampa del 24 giugno a Siracusa anche all'associazione culturale "Dracma" (Difesa Recupero Ambiente Monumenti Archeologia): Giovanni Di Lorenzo, componente del direttivo, ha affermato (riferisce Tiziano Grottole sul "Dolomiti" del 30 giugno) che ha fatto sapere di aver presentato una richiesta formale di accesso agli atti al Mart di Rovereto, alla Provincia Autonoma di Trento e alla Soprintendenza ai beni culturali e archeologici della provincia di Siracusa: "Ciò che rende insopportabile il comportamento della corte sgarbiana del Mart in trasferta a Siracusa è proprio la mancanza dei più comuni e basilari canoni del rispetto di una Città e dei suoi cittadini. Inizialmente Sgarbi, con i suoi sodali benedicienti, annunciava la disponibilità di 350mila euro da destinare al progetto, per poi essere smentito da un deputato regionale di Italia Viva che, dopo lettura dell'impegno di spesa, ha



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

riscontrato la disponibilità di soli 100mila euro”; per questi motivi Di Lorenzo ha chiesto di visionare gli atti per poi valutare future azioni, senza escludere le vie legali;

SI INTERROGANO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

E IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PER SAPERE:

1. Chi ha delegato il consigliere provinciale di Trento e presidente del Consiglio regionale Roberto Paccher a rappresentare la Provincia di Trento e/o la Regione a Siracusa il 24 giugno?
2. Il presidente del Consiglio regionale ne aveva parlato e se sì, quando, con il presidente o con il vicepresidente della Regione?
3. Perché nessuno, in conferenza stampa a Siracusa, ha spiegato l'assenza dell'assessore provinciale trentino alla cultura, competente in materia, e la sua "sostituzione" (anomala sul piano istituzionale) con il presidente del Consiglio regionale?
4. Quanto è durata e quanto è costata la trasferta del presidente del Consiglio regionale a Siracusa?
5. Chi l'ha pagata o la pagherà?
6. Il presidente della Regione è soddisfatto dell'intervento del presidente del Consiglio regionale, che – ondeggiando imbarazzato tra Consiglio regionale, giunta regionale e giunta provinciale – ha partorito addirittura una nuova istituzione: la "Regione Trentino"?
7. Chi l'ha autorizzato a portare "i saluti del Consiglio regionale e della Regione" all'evento Sgarbi di Siracusa?
8. Quale mandato aveva il presidente del Consiglio regionale per promuovere il turismo culturale diretto al Mart di Rovereto?
9. Perché, sia nel suo intervento in conferenza stampa sia nel comunicato del Consiglio regionale, è stata sempre omessa la parola "Südtirol" nel riferimento alla nostra Regione?

Si richiede, a norma di regolamento, risposta scritta.

Paolo Ghezzi

consigliere regionale di FUTURA



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2020

Trient, 3. Juli 2020

Prot. Nr. 2228/2.9.1-2020-12 RegRat

Nr. 54/XVI

An den
Präsidenten des Regionalrates
Roberto Paccher

A N F R A G E

Eine zweite „Invasion der Bären“ in Sizilien: peinliches Verhalten von Paccher am Sgarbi-Hof. Wer hat ihn zur Veranstaltung der Provinz Trient, des MART und der Gemeinde Syrakus eingeladen?

Vorausgeschickt,

dass die Dienstreise des Präsidenten des Regionalrates Roberto Paccher nach Syrakus zu der am 24. Juni 2020 stattgefundenen Pressekonferenz über eine Kunstinitiative verschiedene institutionelle Fragen aufwirft;

dass es absolut unüblich ist, dass Präsident Paccher, der normalerweise immer harsch und unverzüglich auf meine Anträge repliziert, die von mir letzte Woche eingereichte Anfrage an den Trentiner Landtag Nr. 1640/XVI noch nicht kommentiert hat, in welcher ich mich erkundigte, in welcher Eigenschaft (und mit welchen Kosten) er nach Syrakus gereist war, um an der am 24. Juni stattgefundenen Pressekonferenz von Sgarbi und Panizza über das Caravaggio-Projekt im MART teilzunehmen;

dass auch die Rolle des ehemaligen Landrates für Kultur, Franco Panizza, - der im Herbst letzten Jahres von der Landesregierung Trient in das Sekretariat des Präsidiums des MART berufen wurde - ungewöhnlich ist, da er bei der Pressekonferenz sowohl als Moderator als auch politisches Sprachrohr fungierte; ich erinnere daran, dass er im November 2019 von der Landesregierung zum „Geographen“ (so wie Sgarbi dieses Amt bezeichnet hat) bzw. Assistenten des Präsidenten des MART ernannt und mit der Aufgabe betraut wurde, „geeignete Standorte im Trentino im Rahmen eines umfassenden Projektes zur Aufwertung der ständigen Sammlungen des MART ausfindig zu machen“;

dass es sonderbar ist, dass die für die Erläuterung des Kunstprojektes „Caravaggio im MART“ (dessen künstlerische Bedeutung hier nicht in Frage gestellt werden soll, weil es sicherlich interessant ist) zuständigen Stellen, nämlich das MART und die Landesregierung, keine Pressemitteilung über die Veranstaltung in Syrakus herausgegeben haben, während der Regionalrat – der eigentlich nichts damit zu tun hat – eine solche ausgesendet hat, um etwas unbeholfen die merkwürdige Dienstreise des Präsidenten Paccher zu „rechtfertigen“;

dass es seltsam ist, dass der Präsident des MART am 24. Juni um 9.41 Uhr auf Facebook eine Mitteilung aus der Kirche der Hl. Lucia von Syrakus gepostet hat, mit welcher - wenige Stunden vor der Pressekonferenz - die Anwesenheit des Kulturlandesrates angekündigt wurde, obwohl dieser dann nicht erschienen ist. Ich zitiere: „Heute, Mittwoch 24. Juni um 15.00 Uhr wird der Präsident des MART, Vittorio Sgarbi, im Ipostila-Saal des Schlosses Maniace in Syrakus eine Pressekonferenz halten, um die Inhalte und Schwerpunkte des Projektes „Caravaggio. Ein zeitgenössische Künstler“ im Rahmen der Zusammenarbeit zwischen der Region Sizilien und der Autonomen Provinz Trient zu erläutern. Die Inspektion durch das Zentralinstitut für Restaurierung von Rom, das in Syrakus den Aufbewahrungszustand des Meisterwerkes von Caravaggio „das Begräbnis der Hl. Lucia“ in der Kirche Santa Lucia alla Badia zu überprüfen hat, wurde bereits durchgeführt. An der Pressekonferenz werden Vittorio Sgarbi, Präsident des MART, Francesco Italia, Bürgermeister von Syrakus, Alberto Samoná, Assessor für das künstlerische Vermögen der Region Sizilien, Mirko Bisesti, Landesrat für Kultur der Autonomen Provinz Trient, Benedetto Fabio Granata, Kulturassessor der Gemeinde Syrakus, Stefano Candiani, ehemaliger Untersekretär für Innenangelegenheiten mit Zuständigkeiten für den Fonds für Kultbauten (FEC), Silvia Mazza, Kunsthistorikerin, technische Koordinatorin der Verfahren für die Anleihe und Aufbewahrung des Kunstwerkes, Gianfranco Zanna, Vorsitzender von Legambiente Sizilien, Luana Aliano, Landesvorsitzende der Vereinigung „SiciliAntica“ von Syrakus, und Franco Fazzio, Restaurator und Experte des Kunstwerkes teilnehmen;

dass bei der Pressekonferenz 7 Personen am Podiumstisch saßen, darunter 2 Trentiner in einer ungewöhnlichen Rolle; links von Sgarbi, Herr Panizza (der Sekretär des Präsidenten des MART als institutioneller Vertreter war der einzige in dunklem Anzug und Krawatte) und daneben, in weißem Hemd im amerikanischen Stil der 60er Jahre, Roberto Paccher (alle ohne Maske oder höchstens unter das Kinn abgezogen, auch wenn sie sich aus nächster Nähe etwas zuflüstern - andererseits war Sgarbi ein schlechter Lehrer, wenn es darum ging, die Menschen für die Gefahren der Pandemie zu sensibilisieren -);

dass auch die „Einführung“ von Panizza unüblich war, als er dem Präsidenten Paccher das Wort erteilte: „Gehen wir nun zum institutionellen Vertreter unseres Gebietes über... Wie Sie wissen, handelt es sich auch bei der Autonomen Region Trentino-Südtirol um eine dreipolige Struktur, ähnlich wie die 3 Spitzen von Sizilien: die zwei autonomen Provinzen, die zusammen die autonome Region bilden, wobei jeder Landtagsabgeordnete zugleich auch Regionalratsabgeordneter ist, so dass der Vize... der Präsident des Regionalrates Alberto... Roberto Paccher, hier mit mir sowohl die Autonome Region als auch die Autonome Provinz Trient vertritt; deren Landeshauptmann Maurizio Fugatti wird zusammen mit dem Präsidenten Musumeci in diesen Tagen eine Absichtserklärung unterschreiben; ... demnach bedanke ich mich bei ihm, dass er bis nach Syrakus gekommen ist und erteile ihm das Wort.....“ ; Abgesehen davon, dass er über das Amt und den Vornamen des Präsidenten Paccher gestolpert ist, stellte Panizza ihn als Vertreter der Region und der Autonomen Provinz vor: wahrlich ein großes institutionelles Durcheinander;

dass auch die Rede von Paccher recht ungewöhnlich klang: „Ich musste mich nicht anstrengen, nach Sizilien zu kommen, um die Schönheiten eures Landes kennenzulernen... ich bedanke mich ganz herzlich für die Gastfreundschaft und überbringe die Grüße des gesamten Regionalrates und der Region Trentino-Südtirol und bedanke mich bei Prof. Sgarbi, dass er dieses Protokoll über die Zusammenarbeit fortsetzt, das unsere beiden Gebiete, Trentino und Sizilien, miteinander verbinden soll. Seit Sgarbi mit großer Leidenschaft, Interesse und Engagement – und ich unterstreiche kostenlos – das Amt des Präsidenten des MART übernommen hat, sind die Beziehungen zwischen den beiden Regionen Trentino und Sizilien enger worden. In der Tat ist Präsident Musumeci gerade dabei, ein Einvernehmensprotokoll für eine groß angelegte kulturelle Zusammenarbeit zwischen unseren beiden Gebieten zu unterschreiben. Wir begrüßen dies... Was die instrumentellen Anschuldigungen betrifft, so gibt es wohl eine Instrumentalisierung auf der anderen Seite; Aber es handelt sich hier um eine wichtige Initiative, die wir mit Interesse und Begeisterung unterstützen, weil sie für unsere Regionen prestigeträchtig ist“; unüblich ist dieses dauernde Hin und Her von Paccher zwischen Regionalrat, Regionalregierung und Landesregierung; um aus der Patsche herauszukommen, lässt er sich sogar eine neue Institution einfallen: die Region „Trentino“;

dass es unüblich ist, dass ein Mitarbeiter des MART und zwar Herr Panizza, als Vertreter der Landesregierung, des Verwaltungsrates und des Vorstandes des MART auftritt und dann erklärt: "Ich erinnere mich, dass das MART bereits im Jahr 2019 begonnen hat darüber zu sprechen, dass eine Finanzierung von 350 Tausend Euro beschlossen wurde und dass das Programm von der Landesregierung der autonomen Provinz Trient genehmigt wurde. .. Der Verwaltungsrat ist nach wie vor überzeugt - und ich hoffe, dass auch der Präsident davon überzeugt ist -, dass diese Initiative weiterverfolgt werden sollte ... der Direktor konnte heute leider nicht anwesend sein, da er mit dem Nachtragshaushalt beschäftigt ist ... ";

dass es verwunderlich ist, dass der Präsident des MART dieses Durcheinander noch weiter verschlimmert, als er seinen Sekretär vorstellt und sich bei ihm, "dem Senator Panizza, langjähriger ehemaliger Landesrat für Kultur," bedankt, wobei er darauf hinweist, "dass ich diese Mittel, die 350.000 Euro, die ich als Regionalassessor von der Region Sizilien nicht bekommen konnte, jetzt endlich erhalten habe... Vor einem Jahr habe ich die Hauptakteure zusammengerufen: Präsident Musumeci, Landeshauptmann Fugatti, den Präsidenten des Fonds für Kultbauten (FEC) Unterstaatssekretär Vizeminister Candiani. ... und wir haben uns geeinigt";

dass es nicht üblich ist, dass Herr Panizza, der vielleicht vergessen hatte, "nur" Sekretär des MART-Präsidenten zu sein, seine Rede mit einem polemischen politischen Satz beendete: "Es gibt Leute, die unsachgemäß reden... Es ist nicht die Stadt Rovereto, die das Projekt genehmigt hat, sondern die Landesregierung von Trient, denn das MART ist Teil des Trentiner-Systems... Die Beschlüsse des Autonomen Provinz Trient werden veröffentlicht, die Beschlüsse des MART-Verwaltungsrates sind nicht öffentlich, aber wenn jemand das MART anrufen will, um nach den Daten zu fragen... Wenn diese Gemeinderatsmitglieder und Landtagsabgeordneten mich gefragt hätten!; Landesrat Zeni (später von Sgarbi als "Dummkopf" bezeichnet), der ja selbst ein Ratsmitglied meiner Mehrheit war, hätte mich ja anrufen und fragen können, wie viel Geld bereitgestellt wurde, ich hätte ihm ausführlich geantwortet... Das Tätigkeitsprogramm des MART wurde zweimal genehmigt... Es herrscht ein großes Durcheinander hinsichtlich einer ganzen Reihe von Verwaltungen, die verwaltungsmäßig nichts damit zu tun haben, sondern nur Meinungen vertreten... Das MART genehmigt seinen eigenen Haushalt, der von der Provinz und nicht von der Gemeinde Rovereto finanziert wird... Es ist unvorstellbar, dass eine Führungskraft einen Beschluss unterzeichnet, der nicht ermächtigt wurde.... Die Ziele sind: erstens, die Beziehungen zur Region Sizilien zu stärken. ... das Interesse des Trentino, sich in Sizilien bekannt zu machen, und das Interesse Siziliens, sich im Trentino bekannt zu machen";

dass die Abschlussbemerkung von Panizza sonderlich klang, als er versicherte - als wäre er sowohl Landesrat für Kultur als auch Generaldirektor des MART -: "Wenn der Betrag geändert werden muss, weil man sich für die Vitrine A statt der Vitrine B entscheidet, wird der Betrag geändert, da passiert nichts. ...";

dass auch die Pressemitteilung des Regionalrates Trentino- Südtirol vom 24. Juni um 16.38 Uhr unüblich war: "Die Zusammenarbeit zwischen Trentino-Südtirol und der Region Sizilien im Rahmen der Kultur bietet außerordentliche Entwicklungsmöglichkeiten für beide Gebiete. Die Entscheidung, zusammenzuarbeiten, um das historische und künstlerische Erbe dieser beiden, weit entfernten Regionen zusammenzuführen, ist auch aus touristischer und wirtschaftlicher Sicht gewinnbringend" - so der Präsident des Regionalrats anlässlich der Pressekonferenz zur Vorstellung des Projekts "Projekt Caravaggio. Der Zeitgenössische" im Ipostila-Saal von Schloss Maniace. Der Präsident des MART, Vittorio Sgarbi, hat die Inhalte und Anliegen des Projekts vorgestellt, das im Rahmen der Zusammenarbeit zwischen der Region Sizilien und der Autonomen Provinz Trient entstanden ist. "Wir sind - erklärte Paccher - zusammen mit dem Präsidenten des MART hierhergekommen, um das Werk "Das Begräbnis der Hl. Lucia" zu bewundern, das große Gemälde, das Vittorio Sgarbi in den kommenden Monaten nach Trentino-Südtirol bringen will. Ein außergewöhnliches Meisterwerk mit großer emotionaler Wirkung, das in Rovereto ausgestellt werden soll und eine große Chance für alle darstellen würde. Es in einem einzigartigen Museum wie dem von Rovereto auszustellen, würde es Tausenden von Menschen aus ganz Italien und Europa ermöglichen, jenen Künstler noch mehr zu bewundern und kennen zu lernen, der durch die Malerei eine universelle Botschaft zu vermitteln vermochte, die über die Jahrhunderte unverändert

geblieben ist"; die Pressemitteilung von Paccher, in der - mit man weiß nicht welcher Kompetenz - die Unveränderlichkeit der Botschaft Caravaggios festgeschrieben wird, widerspricht der Absicht von Sgarbi, diese kulturelle Initiative mit dem Dialog zur zeitgenössischen Kunst zu verbinden, und zitiert Worte, die Paccher in der Pressekonferenz nicht gesagt hat;

dass die Pressekonferenz vom 24. Juni in Syrakus auch für den Kulturverein "Dracma" (Difesa Recupero Ambiente Monumenti Archeologia) unüblich war und auch als beleidigend empfunden wurde: Giovanni Di Lorenzo, Mitglied des Vereinsvorstandes, erklärte (laut Bericht von Tiziano Grottolo am 30. Juni in der Tageszeitung "Dolomiten"), dass er bei der Autonomen Provinz Trient und beim Denkmalamt für die Erhaltung der kulturellen und archäologischen Güter der Provinz Syrakus einen formellen Antrag auf Zugang zu den Verwaltungsakten des MART von Rovereto eingereicht hat: "Was das Verhalten der MART-Höflinge auf Dienstreise nach Syrakus unerträglich macht, ist das Fehlen von wesentlichen Grundregeln wie Respekt vor einer Stadt und ihren Bürgern. Zunächst hatte Sgarbi zusammen mit seinen treuen Kollegen angekündigt, dass 350.000 Euro für das Projekt zur Verfügung stünden, wurde dann aber von einem Parlamentsabgeordneten von Italia Viva dementiert, der nach einer Kontrolle der Ausgabenzweckbindung festgestellt hat, dass nur 10.000 Euro bereitgestellt wurden"; aus diesen Gründen ersuchte Di Lorenzo um Einsicht in die Akte, um das weitere Vorgehen zu beschließen und dann zukünftige Maßnahmen in Erwägung zu ziehen, ohne dabei rechtliche Schritte auszuschließen.

All dies vorausgeschickt,

erlaubt sich der unterfertigte Regionalratsabgeordnete

DEN PRÄSIDENTEN DES REGIONALRATES UND
DEN PRÄSIDENTEN DER REGION

zu befragen, um Folgendes in Erfahrung zu bringen:

1. Wer hat den Landtagsabgeordneten der Provinz Trient und Präsidenten des Regionalrates Roberto Paccher beauftragt, am 24. Juni die Provinz Trient und/oder die Region in Syrakus zu vertreten?
2. Hat der Präsident des Regionalrates dies mit dem Präsidenten oder dem Vizepräsidenten der Region abgesprochen und wenn ja, wann?
3. Warum hat niemand bei der Pressekonferenz in Syrakus eine Erklärung für die Abwesenheit des zuständigen Trentiner Kulturlandesrates und seine "Ersetzung" (auf institutioneller Ebene recht unüblich) durch den Präsidenten des Regionalrats abgegeben?
4. Wie lange dauerte die Dienstreise des Präsidenten des Regionalrats nach Syrakus und wie viel hat sie gekostet?
5. Wer hat sie bezahlt oder wird sie bezahlen?
6. Ist der Präsident der Region mit dem Verhalten des Präsidenten des Regionalrates einverstanden, der – in einem Hin und Her zwischen Regionalrat, Regionalregierung und Landesregierung - sogar eine neue Institution ins Leben gerufen hat: die "Region Trentino"?
7. Wer hat ihn ermächtigt, "die Grüße des Regionalrats und der Region" bei der Sgarbi-Veranstaltung in Syrakus zu überbringen?
8. Hatte der Präsident des Regionalrats den Auftrag, den Kulturtourismus nach Rovereto zum MART zu fördern?
9. Warum wurde sowohl in seiner Rede auf der Pressekonferenz als auch in der Pressemitteilung des Regionalrats das Wort "Südtirol" bezogen auf unsere Region ausgelassen?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE
Paolo Ghezzi